

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE E URGENTE A RISPOSTA
ORALE**

N. 1079

**CONTRIBUTI PER LA CERTIFICAZIONE
DELLE IMPRESE ARTIGIANE**

*Presentata dal Consigliere regionale:
PORCHIETTO CLAUDIA*

*Protocollo CR n. 19012
27/05/2016*



Gruppo Consiliare
Forza Italia

Handwritten signatures and initials:
Awb
(PR)
M. 15-6
JLM

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00019012/A0100C-04 30/05/16 CR

Handwritten: CC. 02.18.04/1079/2016/14

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mario LAUS
SEDE

INTERROGAZIONE INDIFFERIBILE E URGENTE N. 1079
(Art. 69 c. 3 e Art. 99 c. 7 Regolamento)

Oggetto: Contributi per Certificazione delle imprese artigiane

PREMESSO che con DGR n. 37-4154 del 12/07/2012 la Giunta regionale approvava il Programma PAR FSC 2007/2013, che prevedeva tra le misure attivabili nella Linea di Azione I.3 "Competitività industria e artigianato" interventi per la certificazione di processo e di prodotto (tramite gli organismi certificatori) e che con D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012 si dava avvio alla linea di intervento d) "Comparto artigiano" nell'ambito della linea d'azione "Competitività industria e artigianato – sistema produttivo piemontese" – Asse "I Innovazione e transizione produttiva" per la realizzazione, tra gli altri, del progetto Certificazione di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto delle imprese piemontesi";

CONSIDERATO che tale progetto prevedeva la concessione di contributi a favore delle imprese artigiane "attive" al Registro Imprese, singole, associate o consorziate aventi sede operativa nel territorio della regione Piemonte per le spese di certificazioni/qualificazioni, non obbligatorie, di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto (previste da normative nazionali e europee) per il tramite di Organismi di certificazione accreditati per SGQ di Accredia (Sincert) o da Enti per i quali valevano Accordi di Mutuo Riconoscimento (MLA), e/o Organismi notificati ai Ministeri competenti specificatamente convenzionati, previa sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione Piemonte;

RILEVATO che la durata della convenzione di cui sopra inizialmente prevista a partire dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2015, veniva prorogata con DG.R. n. 26 – 2727 del 29/12/2015 e con D.D. n. 1023 del 30/12/2015 fino al 30/06/2016;

TENUTO CONTO che la modalità di concessione del contributo prevede uno sconto fino al 60% della spesa sostenuta che l' O.D.C. pratica all'impresa beneficiaria al momento della fatturazione, con importi massimi predefiniti, che in seguito gli O.D.C. rendicontano i contributi erogati alle imprese dal 1 al 30 giugno e dal 1 al 31 dicembre di ogni anno e che la Regione Piemonte, previa verifica e controllo della regolarità della rendicontazione presentata, provvede, entro 60 giorni dai termini ultimi fissati per l'invio della rendicontazione medesima, a liquidare i contributi spettanti a ciascun O.D.C.;

APPRESO che tale modalità parrebbe aver dato origine ad una serie di inconvenienti, in quanto aziende che avrebbero potuto beneficiare del contributo non sono state informate di tale possibilità, o vi sono comunque stati disservizi che hanno loro causato un danno economico;

CONSIDERATO inoltre che, essendo la stipula della convenzione prevista in specifiche finestre temporali e che alcuni O.D.C. non si sono convenzionati, il mercato di riferimento ne è risultato falsato creando un danno alle imprese artigiane clienti di questi ultimi, che non hanno potuto beneficiare del contributo;

A FRONTE degli impegni previsti dalla convenzione in capo alle Regione Piemonte che si esplicitano, così come previsto dalla convenzione,

- nell'assicurare una puntuale informazione alle imprese artigiane circa le modalità di accesso alle agevolazioni;
- nel verificare semestralmente lo stato di attuazione della linea di intervento anche ai fini di eventuali adeguamenti;
- nel verificare la corretta attuazione della linea di intervento da parte degli organismi convenzionati, prevedendo che la mancata o parziale attuazione, per negligenza o ingiustificati motivi, comporterà da parte della Regione, la segnalazione ad ACCREDIA e alle imprese interessate del nominativo dell'O.D.C. inadempiente, con la possibilità per la Regione di recedere dalla convenzione;
- nel concordare con gli O.D.C. eventuali modificazioni e/o integrazioni alla convenzione che si reputino necessarie per il migliore conseguimento degli obiettivi e dei risultati prefissati.

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- se, nel caso si siano verificate situazioni di irregolarità, queste siano state sanate;
- se, qualora siano state segnalate situazioni di irregolarità, siano stati presi provvedimenti nei confronti degli O.D.C. inadempienti;
- se, nel caso sia prevista una riedizione del bando, siano già stati presi in considerazione dei correttivi, affinché le imprese artigiane, che dovrebbero essere i reali beneficiari della misura, siano tutte messe in grado di poterne derivare un reale beneficio e affinché il mercato di riferimento non ne risulti falsato.

Torino, 26 aprile 2016